

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 23 maggio 2024, alle ore 12:18 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Seconda Commissione - Seduta 23-5-2024 - ore 12**" dell'organo Seconda Commissione - Bilancio e Finanze - Patrimonio - Contenzioso..

Presiede la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale MILAZZO Eleonora**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere		✓	✓
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		✓
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Antonio	VINCI	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓		

Alle ore 12:18, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Buongiorno a tutti, diamo avvio alla Commissione bilancio del 23 maggio 2024 e chiedo al Segretario di chiamare l'appello."

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Sono le 12.18, qualche inconveniente all'inizio ma è tutto risolto tranne la delega al consigliere Gaspare di Girolamo da parte di Ferrantelli"

Milazzo Eleonora è presente, Pugliese Leonardo presente, Alagna Walter presente, Buonomo Giancarlo presente, Ferrantelli Pellegrino è assente ma ha delegato il consigliere Gaspare Digirolo che è presente, Ficinicola assente, Gerard Ivan assente, Giacalone Pietro presente, Martinico Elia assente, Milazzo Vito è assente ma ha delegato il consigliere Cavasino Pietro che è presente, Vinci Antonio è assente.

Sono presenti 8 consiglieri su 11, è stato raggiunto il numero legale, la seduta è valida, ripeto che è il verbale numero 36 del 23 maggio 2024 della Commissione Bilancio e Finanze."

Prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Grazie segretario, quindi dato atto della presenza del numero legale, comunico alla Commissione che come trattazione all'ordine del giorno abbiamo il protocollo numero 13 del 6 febbraio 2024, avente ad oggetto riconoscimento del debito fuori bilancio, essenzie l'articolo 194,1 lettera A del decreto legislativo 267 del 2000, in favore della signora Lupu Mattia Giovanna.

e per essa l'Avvocato Giovanni Galfano in esecuzione della sentenza numero 2185-2023 emessa nel giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Palermo, RGN 2056-2016.

Per quanto riguarda questo debito fuori bilancio, avevamo già trattato la delibera nella precedente seduta.

Erano sorti dei quesiti da parte del consigliere Giacalone e da parte di altri consiglieri che adesso non ricordo, dovrei rivedere il verbale.

Il motivo per cui era stata chiesta dalla Commissione la presenza oggi dell'Avvocato di Girolamo che è qui presente.

Ringrazio per la tempestività con cui è pervenuto in Commissione e nello specifico il consigliere Giacalone vuole intervenire lei per riproporre i quesiti in modo tale da poter fare chiarezza.

Prego."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Sì, grazie Presidente, buongiorno a tutti.

I quesiti, o meglio, i dubbi erano due.

Se nella delibera, se era un errore il fatto di non prevedere nella delibera il pagamento e quindi l'importo del contributo unificato che, diciamo, deve poi il Comune pagare in quanto parte soccombente nel giudizio di secondo grado E se invece era stato pagato il risarcimento dei danni in favore della signora, non ricordo il nome, di circa 5 mila e rotti euro, che appunto era stato disposto con la sentenza di primo grado, gli chiedo al Presidente e agli altri consiglieri, visto e considerato che il debito fuori bilancio è esclusivamente relativo ai compensi legali per l'attività svolta in secondo grado dall'avvocato Giovanni Galfano, se era il caso o meno di prevedere all'interno della stessa delibera l'importo di queste due voci che ho appena descritto.

Più che altro per per completezza."

Prende la parola **SETTORE SERVIZI FINANZIARI Dott. FILIPPO ANGLERI:**

"Tutto qua.

consigliere intanto appunto vi ringrazio per la per la vostra presenza e per la gentilezza appunto che avete Per quanto riguarda questo quesito del consigliere Giacalone io non posso rispondere se è stato pagato o non è stato pagato perché molto spesso noi aspettiamo la cartella o il provvedimento che viene messo dalla cancelleria della Corte d'Appello per provvedere al pagamento successivo.

L'avvocato del controparto non può essere mai pagato nella delibera perché in questo caso non è una somma che deve essere riscossa dall'avvocato del controparto e quindi è un debito extra che viene riscossa invece dal Ministero, quindi tramite cartella statoriale o provvedimenti che non sono un avviso di accertamento che vengono mandati alle varie cancellerie.

in ordine al fatto se è stato pagato o meno non posso rispondere perché non ho una conoscenza del fatto.

Comunque è una somma che non può essere mai inserita nell'affesa perché in questo caso non è come nell'ipotesi in cui nel TAR uno vince, c'è la compensazione dell'espesa processuale e le tariffe ti dicono che devi pagare il contributo unificato, devi restituire, rimborsare il contributo unificato al cliente, allora sì che diventa un debito fuori bilancio e deve essere inserito nella delibera.

Qua siamo nell'ipotesi opposta perché con le nuove disposizioni normative quando appunto ti rigettono l'appello integralmente devi pagare il contributo unificato in questo caso. e poi non so quant'è l'ammontare, 180-170, non mi ricordo preciso quant'è l'ammontare.

Sotto questo aspetto mi posso riservare di fare delle ricerche per vedere se effettivamente l'abbiamo pagata o meno, però non rientra nel debito fuori bilancio.

Sul risarcimento di danni appunto già erano stati pagati perché l'avvocato Calfano ha la tendenza, scusate anche se viene registrato, di mettere in esecuzione la sentenza quindi per prevenire ulteriori danni preferisco fare il pagamento trattando di somme del risore di 5.000-5.500 che la Corte d'Appello non ti accoglie la sofferenza per una somma del genere Quindi preferisco pagare per un'eventuale azione di rivolto successivamente."

A questo punto, interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"Se non sono altri quesiti a questo punto ringrazio l'Avvocato di Girolamo per essere stato presente.

Non importa in questo momento, se la somma non è stata inserita all'interno chiede l'Avvocato di Girolamo eventualmente di relazionare per quanto riguarda il contributo unificato e quindi di approfondire ma non penso che sia, dato che non è un oggetto di delibera, non penso che debba essere approfondito in questa sede.

va bene grazie una buona"

Alle ore 12:31, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI.**

Alle ore 12:31, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI.**

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario:**

"giornata Presidente, la interrompo per comunicare che alle 12.31 entra il consigliere Nicola Fici."

Interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"Allora colleghi, dopo l'intervento da parte dell'Avvocato di Girolamo si è aperta questa discussione in cui penso che non ci siano dubbi sul fatto che il debito debba essere messo in votazione per esprimere un parere all'interno di questa Commissione.

Il Segretario viene dato atto che è entrato alle ore 12.31 il Consigliere Fici."

A questo punto, interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"A questo punto mettiamo in votazione la proposta numero 13 del 6 febbraio 2024 avendo ad oggetto riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194,1 lettera A del decreto legislativo 267 del 2000 in favore della signora Lupo Mattia Giovanna.

e per essa l'Avvocato Giovanni Galfano, in esecuzione della sentenza numero 2185-2023, emessa nel giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo, RGN 2056-2016.

Ricordo che l'importo del debito fuori bilancio è di euro 1.750,94, prevista una copertura della spesa attraverso il capitolo 4515 bilancio 2024, via il parere di regolata tecnica contabile e favorevole, così anche da parte della revisione dei conti.

Prego, Segretario, per appello nominale"

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario:**

"di procedere alla votazione del parere.

Grazie Presidente, Milazzo Eleonora favorevole, Pugliese Leonardo favorevole, Alagna Walter favorevole, Buonomo Giancarlo favorevole, Di Girolamo Gaspare momentaneamente è fuori stanza quindi assente, Favorevole, vota favorevole, entra.

Ficinicola, favorevole.

Gerardi Guglielmo, assente.

Giacalone Pietro, favorevole.

Martinico Elia, assente.

Cavasino Pietro, delegato da Milazzo Vito, favorevole.

Vince Antonio, assente.

Con otto voti favorevoli la Commissione esprime all'unanimità il proprio voto favorevole."

A questo punto, interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Allora colleghi, a questo punto Trattiamo il punto 13 posto all'ordine del giorno che è il protocollo numero 44 del 21 febbraio 2024 avendo oggetto il piano delle valorizzazioni e dismissione degli immobili di proprietà comunale redatto a sentire l'articolo 58 decreto legge 112 2008 convertito con modificazioni dalla legge numero 133 2008 e viene trasmessa a noi per l'approvazione.

Abbiamo ascoltato il dottor Signorelli Abbiamo ascoltato Paolo Pellegrino, abbiamo ascoltato la parte politica in persona dell'assessore Agata e a questo punto se non ci sono altri interventi da parte vostra direi di porla in votazione."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Quindi segretario per appello nominale, prego.

Grazie Presidente.

Milazzo Eleonora favorevole, Pugliese Leonardo favorevole, Alagna Walter favorevole, Bonomo Giancarlo favorevole, Di Girolamo Gaspare favorevole, Nicola Fiscì favorevole, Gerardi Guglielmo è assente, Giacalone Pietro favorevole, Martinico Elia assente, Cavassino Pietro delegato da Milazzo Vito favorevole, Vinci Antonio assente.

8 voti favorevoli su 8 consiglieri presenti, la Commissione esprime parere favorevole."

Interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"A questo punto passiamo alla trattazione della proposta numero 5 del 15 gennaio 2024 avventata d'oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della ditta Alessi S.p.a.

relativo al ricorso all'ordinanza dirigenziale di demolizione numero 29 del 7 maggio 2018 del Comune di Marsala in esecuzione della sentenza del C.G.A.

Regione Siciliana numero 217-2023.

quindi premesso che in data 9 maggio 2018 veniva notificata da parte del comune di Marsala ufficio abusivismo alla ditta l'sspa con sede in Palermo nella via libertà numero 15 l'ordinanza numero 29 del 7 maggio 2018 per la demolizione di tre impianti pubblicitari a pannello situati sul marciapiede di via salemi nei pressi dei civici 99 e 105, in quanto privi di concessione d'ilizia.

La ditta dell'ASPA, rappresentata dagli avvocati Giuliano Ardito e Girolamo Calandra, nel foro di Palermo, ha provveduto a presentare ricorso innanzi al Tar per la Sicilia-Palermo, sezione terza, numero 14.17.2018, avverso l'ordinanza sopracitata.

In data 28 maggio 2019 il Tarre per la Sicilia Palermo sezione terza ha emesso sentenza numero 2185 2019 pubblicata in data 13 settembre 2019 con la quale ha respinto lo stesso ricorso infondato nel merito.

In data 25 febbraio 2020 la ditta Lessi S.p.a.

tramite gli Avvocati sopracitati ha presentato ricorso in appello al C.G.A.

per la Regione Sicilia, insieme al giurisdizionale numero 440-2020 per la riforma della sopracitata sentenza del Tar numero 21-85-2019.

Con sentenza numero 217-2023 il CGA per la regione siciliana ha colto il ricorso presentato.

Con nota protocollo numero 113884 del 14 dicembre 2023 l'ufficio dell'Avvocatura Comunale ha invitato il dirigente del settore pianificazione e urbanistica ad eseguire la sentenza numero 217-2023.

e a rimborsare i contributi unificati per i giudizi del TAR numero 1471-2018 e del CGA numero 440-2020.

Ciò in considerazione che, nonostante le ambedue sentenze, le spese siano state compensate, così come risulta dalla normativa in materia, articolo 13,6 bis decreto legislativo 115-2002 e come confermato dalla giurisprudenza, il rimborso del contributo unificato è dovuto ex legge sempre che la decisione sia favorevole alla parte che lo ha avverso, Consiglio di Stato, sezione 3ª, 23-10-2015, numero 4887, che quindi, a seguito delle sentenze sovracitate, il Comune di Marsala dovrà rimborsare la somma complessiva di Euro 1.625 da corrispondere alla ditta all'SSPA.

Per quanto detto, visti tutti gli articoli di legge in materia, si propone di riconoscere nei confronti della ditta l'SSPA con sede in Palermo nella via Libertà numero 51, a esenzia dell'articolo 194,1 lettera A decreto legislativo 267 del 2000, il debito fuori bilancio pare ad euro 1625 da imputarsi al capitolo 45015.

da remandato alla segreteria generale di trasmettere alla corte dei conti la presenza di libera consigliare all'uomo predisposta in uno alla termina diligenziale di impegno di spesa.

Abbiamo parere di regolarità tecnica favorevola, contabile favorevola e revisione dei conti sono espressi anche loro favorevolmente.

Non credo ci sia altro da aggiungere, dando anche un'occhiata alla sentenza, perché va a riformare la decisione del Tarre, quindi a questo punto se nessuno chiede di intervenire direi di mettere in votazione la proposta deliberativa per appello nominale, Segretario."

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Grazie Presidente.

Milazzo Eleonora favorevole, Pugliese Leonardo favorevole, Alagna Walter favorevole, Giancarlo Bonomo favorevole, Di Girolamo Gaspare delegato da Ferrantelli favorevole, Nicola Fici favorevole, Gerardi Guglielmo assente, Giacalone Pietro favorevole, Martini Coelia assente, Cavasino Pietro delegato da Milazzo Vito favorevole, Vinci Antonio assente.

8 voti favorevoli su 8 consiglieri presenti, la Commissione esprime parere favorevole."

Sul punto, prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO** che dichiara:

"Passiamo adesso alla proposta numero 24.

febbraio del 2024, avendo addotto il riconoscimento del debito fuori bilancia senza l'articolo 194,1 lettera del decreto legislativo 267 del 2000 in relazione al pagamento da eseguirsi nei confronti della società G.

Costruzioni per aver provveduto all'integrale versamento delle somme dovute ai signori Ingianni Giuseppe più 2 in forza della sentenza numero 858 del 2023 della Corte di Appello di Palermo.

Premesso che con atto di citazione del 20 marzo 2012, i signori Ingianni Giuseppe Gondolfo, Giuseppina Pietra, Improprio e nella qualità di Sercenti, Lapiatia Potestadel, Sulafia Minora, Ingianni Giussi e Rosi adivano il Tribunale di Marsala al fine di sentire condannata il Comune di Marsala e la società G.

Costruzione S.R.L.

al risarcimento di Euro 6.879,50.

per i danni subiti a favore del lagamento del piano cantinato dell'immobile di proprietà di Gianni Rosi, sito in Marsala, nella via favorita 7b, in occasione delle piogge del 23 e del 26 ottobre 2011.

Giusse è in carico difensivo conferito all'avvocato Cosimo di Girolamo nel costituirsi in giudizio chiedeva il rigetto di tutte le domande formulate stante la carenza di legittimazione passiva degli attori nonché l'inammissibilità dell'intervento in causa a parte del signor Ingianni Giuseppe.

In data 9 gennaio 2013 si costituiva anche la società G.

Costruzione S.R.L.

in relazione alla responsabilità derivante dall'esecuzione di lavori sulla piazza Limitrofa alla proprietà di Ingianni e Rosi.

A seguito di perizia eseguita dal nominato CTU e a seguito dello scambio degli iscritti difensivi, il giudice di primo grado concludeva il giudizio con sentenza numero 175 2015, rigettando ogni pretesa risarcitoria poiché ha rilevato che i fatti esposti e danneggiati fossero del tutto differenti da quelli accertati in sede di CTU e che pertanto, in applicazione del principio di corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato intracciabile nell'ambito dell'articolo 112 del codice di procedura civile, Le domande di parte attrice non potessero trovare accoglimento.

Averso tale sentenza, con citazione del 25 giugno 2015, hanno proposto appello i signori Ingianni Giuseppe e Gandolfo Giuseppina Pietrina, i quali, in un unico ed articolato motivo di gravame, Di Gravame, lamentarono l'erroneità della sedenza impugnata per avere il Tribunale di Varsala fatto malgoverno dell'articolo 112 del Codice di Presiduta Civile e conseguentemente ricettando la domanda attoria.

I signori Ingianni e Gandolfo, pertanto, con il proposto appello hanno rilevato che ad una corretta e più attenta valutazione delle conclusioni a cui era aggiunta il Ctu, il primo giudice avrebbe dovuto attribuire agli appellati la responsabilità degli allagamenti suddetti.

Si costituivano pertanto in appello il comune di Marsala e la società G.

Costruzioni, con separati scritti difensivi, chiedendo l'inammissibilità del gravame senza l'articolo 342 e 348 bis, codice del presidio civile, e nel merito di rigetto di tutte le doianze.

ed inesita ad una rivalutazione delle risultanze della ctu svoltasi nel giudizio di primo grado la corte di appello di palermo ha riconosciuto il nesso di casualità tra le riscontrate carenze strutturali delle opere di coinvolgimento delle acque meteorica insistenti nel parcheggio e nella villa favorita e gli allagamenti del piano cantinato della villetta di gianni rosi Apertando s'ha"

Interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"cito Tanto sancito che questi italiani danni rispondono secondo le regole della solidarietà,"

Interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"sia l'impresa che l'ente territoriale.

Tanto s'è incito che di tali danni rispondono secondo le regole della solidarietà sia l'impresa che l'ente territoriale che non siano riusciti a provare che il danno sia derivato da un fattore estraneo alla loro sfera soggettiva di influenza tale da presentare i caratteri della imprevedibilità e della eccezionalità.

La Corte di Appello di Palermo con sentenza numero 1858-2023 pubblicata in data 3 maggio 2023 in relazione al giudizio in oggetto portante il numero di RG 14 16 2015 in accoglimento dell'appello proposto a condannato il comune di Marsala e l'impresa G costruzioni al pagamento insolito con gradazione di responsabilità 25 per cento in capo all'impresa 75 per cento in capo al comune di Marsala della somma complessiva di euro 4.000 a favore di Gianni Rosi Condanne inoltre il Comune di Marsala, l'impresa G.

Costruzioni e Serrella la rifusione insolito con gradazione di responsabilità del 25% in capo all'impresa e del 75% in capo al Comune di Marsala delle spese legali dei due gradi giudizio sostenute dalle appellanti e che liquidava il primo grado in Euro 1.200 per onorari di avvocato.

e per il secondo grado 1.500 per honorari, oltre che per entrambi i gradi alla rifusione delle spese documentate, rimborso forfettario, CPA, IVA come per legge e se dovuta.

La tendenzione di appello veniva notificata in data 16 giugno 2023 e in data 20 giugno 2023.

L'Avvocatura Comunale chiedeva all'Avvocato Salmeri, Procuratore dei Signori in Gianni e Chiandolfo, la specifica delle somme dovute in forza della sentenza 858-2023 della Corte d'Appello.

con lo scambio di e-mail tra procuratori di cui l'ultima in data 15 settembre 2023 veniva comunicato all'Avvocatura Comunale la specifica delle somme derivanti alle spese legali da liquidarsi unitamente a quelle derivanti dalla statuzione di condanna del danno alla signora Ingianni Rosi ed inoltre veniva comunicato che la società G-Costruzione aveva provveduto giusto vincolo di solidarietà all'integrale pagamento delle somme dovute ai signori Ingianni Giuseppe più 2 in esecuzione della sentenza di condanna emessa dalla Corte d'Appello di Palermo.

Pertanto, in ragione della gradazione di responsabilità sancita in sentenza, occorre restituire alla predetta società la somma di Euro 7.668,17 già decurtata nell'imposto di registro della sentenza, che è stata versata dal detenente comunale.

Di ragione di ciò si rende necessario provvedere al pagamento della somma di euro 7.668,17 a titolo di restituzione della quota a parte relativa alla congradazione di responsabilità come statuito nel dispositivo della sentenza numero 858-2023 ed in virtù dell'integrale pagamento eseguito dalla società G.

Costruzioni S.R.L.

Considerato che si rende necessario dover riconoscere il debito fuori bilancio per complessive euro 7.668,17, derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Palermo, numero 858-2023, la sentenza dell'articolo 194,1, lettera A, sentenze e provvedimenti esecutivi, decreto legge 267 del 2000, e che la copertura della spesa può farsi fronte attraverso il capitolo 4515, bilancio 2024.

Per quanto è in premessa si propone quindi di riconoscere questo debito fuori bilancio.

Abbiamo pare di regolata tecnica contabile e registra dei conti favorevole."

Sul punto, prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO** che dichiara:

"Se non ci sono altri interventi a questo punto"

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"la mettiamo in votazione per appello nominale.

Grazie Presidente, procediamo con la votazione.

Milazzo Eleonora favorevole, Pugliese Leonardo favorevole, Alagna Walter momentaneamente assente, Bonomo Giancarlo fuoristanza momentaneamente assente, Gaspare Di Girolamo favorevole, Ficinicola favorevole, Gerardi Guglielmo è assente, Giacalone Pietro favorevole, Martinico Elia è assente, Milazzo Vito è assente ma al suo posto c'è Cavasino Pietro che è favorevole, Vincentonio assente.

Al momento sono presenti sei consiglieri e tutti e sei votano favorevolmente quindi il parere espresso dalla Commissione è favorevole."

A questo punto, interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Sì, grazie segretario.

A questo punto esaurito anche questo debito fuori bilancio e vista l'ora tarda dichiaro chiusa la seduta e ci riaggiorniamo alla settimana prossima a martedì alle ore 12."

Alle ore 13:04, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 13:04, lascia la seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**.

Alle ore 13:05, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Una buona giornata a tutti.

La seduta termina alle 13:05.